

CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel/Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

**REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI
FINALIZZATI ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO
ALLEGATO AL PIANO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(D.M. 26 Agosto 1992)

(D.P.R. 12 Gennaio 1998 n. 37 articolo 5)

(D.M. 10 Marzo 1998 articolo 4)

*Nota del Ministero dell'Interno n. 5264 del 18-04-2018, Dipartimento dei Vigili del
Fuoco avente per oggetto "DM 21 marzo 2018. Attività scolastiche e asili nido –
Controlli in materia di sicurezza sul lavoro"*

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PLESSO SCOLASTICO**

DEFINIZIONI PRINCIPALI

Tutte le misure di protezione antincendio previste per garantire il sicuro utilizzo delle vie d'uscita, per la rivelazione e l'allarme in caso di incendio nonché per l'estinzione dello stesso, devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e manutenzioni. Scopo della attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio.

Il D.M. 10/03/1998 ha stabilito che gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti ed attrezzature di protezione antincendio devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Si riportano di seguito le definizioni delle principali operazioni così come indicate del Decreto Ministeriale citato:

- **SORVEGLIANZA: controllo visivo** atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, facilmente accessibili, e non presentino palesi danni materiali. La sorveglianza può essere effettuata, con cadenza settimanale, dal personale normalmente presente nella struttura dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. Le eventuali anomalie riscontrate nel corso degli accertamenti devono essere prontamente eliminate (se possibile) od immediatamente segnalate per l'assunzione dei provvedimenti necessari.

- **CONTROLLO PERIODICO:** insieme di operazioni da effettuarsi, con frequenza almeno semestrale, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti, da parte di Ditte o personale competente e qualificato, in possesso dei requisiti previsti dalle Leggi vigenti, che dovranno provvedere alla compilazione del registro antincendio nella parte relativa al tipo di operazione effettuata.

- **MANUTENZIONE:** operazione od intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti, effettuata da parte di Ditte o personale competente e qualificato, in possesso dei requisiti previsti dalle Leggi vigenti, che dovranno provvedere alla compilazione del registro antincendio nella parte relativa al tipo di operazione effettuata.

- **Manutenzione ordinaria:** operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente.

Essa si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, comportante la eventuale sostituzione di parti di modesto valore ed espressamente previste.

- **Manutenzione straordinaria:** intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che,

pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

IMPIANTI ED ATTREZZATURE SOGGETTI A CONTROLLO

Nel presente registro sono annotate, a cura dell'addetto individuato, **le sole operazioni di sorveglianza**

degli impianti ed attrezzature di cui al sottostante elenco:

1) VIE ED USCITE DI EMERGENZA

- 2) PORTE ANTINCENDIO E MANIGLIONI ANTIPANICO
- 3) ESTINTORI PORTATILI E NASPI ANTINCENDIO
- 4) IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI
- 5) ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- 6) SEGNALETICA DI SICUREZZA
- 7) IMPIANTO ELETTRICO
- 8) LIMITAZIONE DEI CARICHI D'INCENDIO
- 9) AREE A RISCHIO SPECIFICO

Le certificazioni relative ai controlli periodici semestrali degli impianti ed attrezzature rilasciate dalle Ditte o soggetti qualificati vengono acquisite direttamente dalla Segreteria per essere conservate agli atti della Scuola.

SORVEGLIANZA GIORNALIERA

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario

che il RESPONSABILE DEL REGISTRO verifichi che:

1. gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
2. gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
3. siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme, se presenti, ed il comando della campanella ove questa venga utilizzata come sistema di allarme;
4. tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
5. le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio.

Per tale compito il responsabile del registro può avvalersi della collaborazione degli addetti alla squadra di emergenza e dei Collaboratori Scolastici, in relazione alla complessità della scuola.

Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia o assenza, **deve essere rapidamente segnalata al Dirigente scolastico**, che provvederà (ove necessario) ad avvertire l'Ente Locale per gli interventi del caso.

Ogni giorno, al termine del controllo quotidiano l'esito dell'ispezione (positivo o negativo) dovrà essere annotato nell'apposita scheda, specificando anche la data e l'ora dell'ispezione. In

caso di accertamento negativo dovrà essere compilata la relativa scheda contenuta nella sezione I

SORVEGLIANZA GIORNALIERA – ESITO NEGATIVO, indicando oltre alla verifica eseguita, le anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

SCHEDA SORVEGLIANZA GIORNALIERA

Ogni giorno al termine della sorveglianza giornaliera compilare la sottostante scheda indicando il giorno e mese del controllo e l'esito dello stesso. Barrare la lettera P in caso di esito positivo dell'ispezione, la lettera N in caso di esito negativo. In quest'ultimo caso è necessario compilare la relativa scheda contenuta nella sezione I SORVEGLIANZA GIORNALIERA – ESITO NEGATIVO, indicando oltre alla verifica eseguita, le anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

Mese di

[illegible][illegible]

CONTROLLI QUOTIDIANI CON ESITO NEGATIVO

N° SCHEDA 1	DATA (giorno/mese/anno) E ORA __/__/____
VERIFICA ESEGUITA	
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO	FIRMA

N° SCHEDA 2	DATA (giorno/mese/anno) E ORA __/__/____
VERIFICA ESEGUITA	
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO	FIRMA

N° SCHEDA 3	DATA (giorno/mese/anno) E ORA __/__/____
VERIFICA ESEGUITA	
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI	
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO	FIRMA

SCHEDA SORVEGLIANZA MENSILE
MESE DI _____

SETTIMANA DAL _____ AL _____ EFFETTUATA IN DATA ____/____/____

FIRMA DELL'ADDETTO INCARICATO AL CONTROLLO _____

1) VIE ED USCITE DI EMERGENZA

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

2) PORTE ANTINCENDIO E MANIGLIONI ANTIPANICO

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

3) ESTINTORI PORTATILI E NASPI ANTINCENDIO

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

La Ditta incaricata ha eseguito l'ultimo controllo periodico dei presidi antincendio in data _____. In caso siano trascorsi più di 6 mesi dall'ultimo controllo è necessario darne immediata comunicazione al DS ed al RSPP.

4) IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

5) ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

6) SEGNALETICA DI SICUREZZA

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

7) IMPIANTO ELETTRICO

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

8) LIMITAZIONE DEI CARICHI D'INCENDIO

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

9) AREE A RISCHIO SPECIFICO

☐ Positivo (non rilevati, a vista, difetti o anomalie) ☐ Negativo (vedere scheda di segnalazione)

SCHEDA DI SEGNALAZIONE AL D.S. ED AL R.S.P.P.

In data _____ il sottoscritto (cognome e nome leggibile) _____
segnala al Dirigente Scolastico ed al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione le seguenti
carenze rilevate durante l'esecuzione delle operazioni di sorveglianza settimanale degli impianti e
delle attrezzature:

Data _____ Firma _____

NORME DI RIFERIMENTO

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Articolo 64 - Obblighi del datore di lavoro

1. Il datore di lavoro provvede affinché:

- a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;
- b) le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
- c) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- d) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulitura, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- e) **gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.**

Decreto Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 articolo 4

Articolo 4 (Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio)

1. Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 articolo 34 lettera c)

Articolo 34 (Divieti - Mezzi di estinzione - Allontanamento dei lavoratori)

1. Nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio:

- a) è vietato fumare;
- b) è vietato usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza;
- c) devono essere predisposti mezzi d'estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli apparecchi estintori portatili di primo intervento. **Detti mezzi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto;**
- d) deve essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento dei lavoratori dai luoghi pericolosi.

Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 articolo 5 comma 2.

Articolo 5 (Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività)

1. Gli enti e i privati responsabili di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 5. Essi provvedono, in particolare, ad assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi d'incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2. **I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività.** Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

3. ogni modifica delle strutture o degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio delle attività, che comportano una alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga l'interessato ad avviare nuovamente le procedure previste dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento."

D.M. 26 agosto 1992 NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA

art. 12. "Norme di esercizio"

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un **registro dei controlli periodici** ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.